

Codice scheda: ASC A4510540 (Microscheda: 3906A4/5)  
Luogo e data: - 08/03/1908  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: GUSMANO CALOGERO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

che intraprendo pur a leggere.

Contenuto: Ringrazia delle notizie; la malattia di D. Garino G.B.

\*\*\*

Dal battello, 8 marzo 1908

Carissimo Don Gusmano

Tante grazie delle tue care lettere e delle notizie che in esse mi vieni comunicando. In questi giorni mestamente memorandi per la tua famiglia raccomando in modo particolare al Signore le anime dei vostri defunti ed i cari superstiti.

Ieri l'altro ho lasciato Don Carlo a Smirne sempre animato da buono spirito e desideroso di fare molto bene.

Quanto mi fa pena la malattia del caro Don Garino: tutte le mattine lo raccomando nella Santa Messa. Degnisi il Signore esaudire i comuni nostri voti se sarà per il meglio dell'anima sua.

Ci troviamo in vista dell'isola di Cipro, che lasciamo a nostra sinistra, patria di San Barnaba che prego a farci parte della sua longanimità verso i deboli. Poco lontano in terraferma trovasi Tarso, patria del suo grande amico San Paolo, cui prego a comunicarci il suo grande amore a Gesù e zelo per farlo da tutti conoscere ed amare. Abbiam bisogno di ferventi apostoli. Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Di a Don Lago che fino a nuovo avviso mandi le lettere a Betlemme.

P.S. Tante grazie della pastorale di Sua Eminenza il nostro Arcivescovo; che lessi con piacere e del catechismo sul modernismo

Centrale

Sal Botello 8 III - 1908

Caro D. Gusmano

Contra grazie delle tue care lettere e delle notizie che in esse mi viene comunicando. In questi giorni restamente memorandi per la tua famiglia ram- mandando in modo particolare al Signore le anime dei vostri defunti e di cari superstiti.

Dei l'altro ho lasciato D. Carlo a Suisse sen- pre animato da buono spirito e desideroso di fare molto bene.

Quanto mi fa pena la malattia del caro D. Gian- tutte le mattine lo raccomandando nella S. messa

3906 A4

P. J. Conte  
Anno: che tutti i giorni si recano a S. Paolo  
indossando che intanto si va a S. Paolo

ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE

A45105 40

Dignisi il Signore esaudire i comuni os- tri voti serbati pel orgoglio dell'anima sua. Ci troviamo in vista dell'isola di Joppe, che lasciamo a nostra sinistra, patria di S. Bar- naba che prego a farsi parte della sua bonari- mita verso i deboli. Poco lontano in terra ferma trovasi Cerso, patria del suo grande amico S. Paolo, cui prego a comunicarci il suo grande amore a Gesù e farlo per farlo da tutti conoscere ed amare. Abbiamo bisogno di ferventi apostoli.

Contra grazie a tutti dal tuo aff: inf: e mi- sac. Michele Riva

P. J. Conte  
Anno: che tutti i giorni si recano a S. Paolo  
indossando che intanto si va a S. Paolo

3906 A5